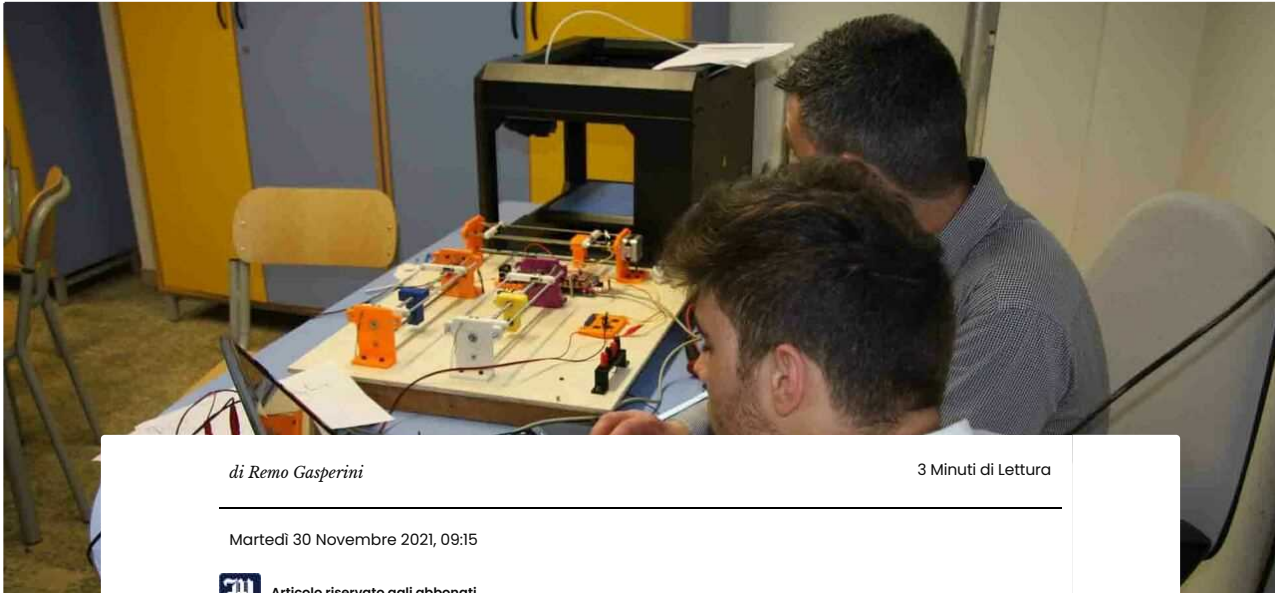




Umbria

Pianeta scuola: formazione tra spazio e 3D Volta e Campus da Vinci top



di Remo Gasperini

3 Minuti di Lettura

Martedì 30 Novembre 2021, 09:15



Articolo riservato agli abbonati



PERUGIA Non è un caso che quando si parla d'innovazione didattica ci sono scuole che ci finiscono inevitabilmente dentro perché esserci è nel "core business" educativo. E' il caso dell'ITTS Volta di Perugia e del Campus da Vinci di Umbertide che proprio in questi giorni hanno lanciato corsi di formazione per docenti in presenza che guardano avanti e molto alto: uso didattico delle stampanti 3d al da Vinci, esperimenti spaziale al Volta.

FUTURE LAB DA VINCI

Il Future Lab del Campus da Vinci, la scuola di Umbertide diretta da Franca Burzigotti, per il 3 dicembre organizza un nuovo appuntamento formativo destinato a docenti della regione e dedicato alla Stampa 3D. L'evento è organizzato dal Future Lab e dall'Équipe Formativa Territoriale Umbria nell'ambito del progetto ministeriale "Formare al Futuro". Dopo il benvenuto della professoressa Franca Burzigotti, dirigente del Campus, intervengono i ricercatori Indire Lorenzo Guasti e Alessandro Ferrini i quali illustreranno il progetto di sperimentazione nazionale "Maker@scuola" e il software SugarCad creato da Indire per supportare la progettazione 3D. Nel pomeriggio è previsto un laboratorio di progettazione 3D e i docenti dell'Équipe Formativa Territoriale Umbria, Simonetta Leonardi, Lauretta Storani e Lisa Baldella guideranno i partecipanti all'utilizzo del software SugarCad. Non mancherà un tour agli ambienti super tecnologici del Future Lab e del FabLab guidato dall'animatore digitale della scuola, prof. Stefano Del Furia. Il Campus da Vinci potrà anche sfruttare la nuovissima e ipertecnologica Aula Magna dal megaschermo da 130" a tecnologia led ai monitor di replica lungo la sala, dal PC con il nuovissimo Windows 11 a bordo alla videoriunione trasmessa live dalla DomeCam del tavolo conferenza.

FORMAZIONE SPAZIALE

Un corso di formazione spaziale per docenti al planetario Ignazio Danti di Perugia si è svolto nello scorso fine settimana nell'ambito di una collaborazione con l'Istituto Volta. Il corso di formazione in presenza, rivolto a docenti di scuole di ogni ordine e grado, si è incentrato sul progetto a tema spaziale AstroPi, promosso dall'Agenzia Spaziale Europea (Esa) e dall'Agenzia Spaziale Italiana (Asi) nell'ambito del programma Esero Italia. A organizzare l'iniziativa è stata l'impresa sociale Psiquadro, tra i partner di Esero Italia, nell'ambito di una collaborazione con l'Istituto Volta che porterà nei prossimi mesi alla realizzazione di altri progetti didattici a tema spaziale. In particolare il progetto AstroPi, oggetto del corso di formazione del 25 e 26 novembre, ha offerto a studenti e studentesse con meno di 19 anni l'opportunità di progettare un esperimento scientifico da realizzare nello spazio, per farlo poi "girare" nei computer della Stazione spaziale internazionale L'obiettivo di Esero Italia è formare la comunità dei docenti, offrendo a titolo gratuito eventi di formazione certificata per insegnanti di scuola primaria e secondaria nelle materie curriculari Steam (scienza, tecnologia, ingegneria, matematica), oltre a materiali didattici innovativi, progetti interdisciplinari ed eventi educativi. Il corso è stato aperto dalla dirigente del Volta Fabiana Cruciani e da remoto sono intervenuti Rebecca Barnes e David Honess dell'Esa mentre in presenza al Planetario c'erano il ricercatore dell'Asi Marino Crisconio oltre a Leonardo Alfonsi, Marco Morello e Matteo Serra di Psiquadro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LEGGI ANCHE



L'INCIDENTE

Cisterna piena di benzina in fiamme sulla Somma, chiusa la...



UMBRIA

Covid, due morti ad Arrone e Marsciano. Contro la nuova...

PRIMA PAGINA DI OGGI



LEGGI IL GIORNALE SU TUTTI I TUOI DISPOSITIVI
ACCEDI ORA